

â??Fuori Luogoâ?? esperimento sociale di Nespresso sulle discriminazioni, il 43% degli italiani le ha subite o osservate nellâ??ultimo anno

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Le micro-aggressioni e le discriminazioni fanno parte della vita di tutti i giorni, attraverso dinamiche che possono manifestarsi come parole, battute o comportamenti, a volte apparentemente innocui, che hanno invece impatti significativi su chi le subisce, e anche su chi vi assiste. Riconoscere una discriminazione, infatti, non significa necessariamente sapere come reagire. Tra il percepire che qualcosa non va e il trovare il modo di intervenire si apre spesso uno spazio fatto di dubbi, esitazioni e timore di esporsi. Ã? questo il quadro che emerge dalla ricerca Nespresso-Swg , che indaga il tema delle discriminazioni: oltre a confermare come esse si verifichino quotidianamente, lâ??indagine vuole soffermarsi su come le persone le riconoscono, vivono e affrontano. Quanto gli episodi di discriminazione e micro-aggressione siano parte della vita di tutti i giorni lo confermano le esperienze degli intervistati: il 39% dichiara di sentire spesso battute o commenti potenzialmente discriminatori, mentre il 43% afferma di aver subito osservato episodi di discriminazione negli ultimi dodici mesi. Eppure, anche quando ci si trova di fronte a una situazione potenzialmente discriminatoria, riconoscerne subito la natura non Ã¨ scontato: il 31% degli intervistati ha capito subito che qualcosa non andava; il 22% ha colto quasi subito la problematicitÃ , pur con qualche dubbio, mentre per il 18% la consapevolezza Ã¨ arrivata soltanto in un secondo momento. A raccontare la complessitÃ del tema sono anche le emozioni che suscitano questi episodi: disagio (38%), empatia (36%), rabbia (33%) e imbarazzo (30%), a testimonianza della pluralitÃ di sensazioni che possono accompagnare lâ??esperienza diretta o lâ??osservazione di una micro-aggressione o di un episodio discriminatorio. Significative anche le reazioni a posteriori: 1 persona su 2 dichiara che, ripensando a una situazione vissuta o osservata, avrebbe voluto comportarsi diversamente. In particolare, il 19% avrebbe voluto reagire con maggiore decisione o efficacia, il 18% sostenere maggiormente la persona coinvolta e il 13% comprendere prima cosa stesse accadendo. Un dato che mette in luce quanto possa essere sottile il confine tra accorgersi che qualcosa non va e riuscire ad agire. La consapevolezza, infatti, non sempre si traduce in una reazione immediata, perchÃ© quando si tratta di intervenire entrano in gioco altri fattori. Il 27% degli intervistati dichiara di essere intervenuto immediatamente, il 25% in un secondo momento o con il supporto di altre persone, mentre il 24% non Ã¨ intervenuto.

Tra gli ostacoli piÃ¹ citati emergono la paura di esporsi (33%), il timore che la situazione possa degenerare (28%) e la tendenza a normalizzare o minimizzare questi episodi (22%). La non-reazione, quindi, non coincide necessariamente con lâ??indifferenza, ma puÃ² essere il risultato della complessitÃ emotiva e personale che entra in gioco in queste situazioni. Comprendere cosa accade nello spazio tra consapevolezza e azione Ã¨ uno degli elementi al centro del progetto. Ã? proprio su questa distanza tra consapevolezza e azione che si concentra â??Fuori Luogoâ??, il video tratto dal nuovo esperimento sociale di Nespresso sul tema delle discriminazioni, realizzato da brandstories, entertainment first-studio del Gruppo This Is Ideal, con la regia di Nic Bello, presso il Nespresso Flagship Store & Bar di Milano. Quattro attori hanno messo in scena, di fronte a clienti inconsapevoli, situazioni di discriminazioni (ispirate a dinamiche discriminatorie che possono verificarsi nella quotidianitÃ), osservandone le reazioni spontanee. Lâ??esperimento nasce per esplorare cosa accade quando si assiste a una discriminazione: cosa riconosciamo, cosa proviamo e cosa puÃ² portarci ad agire oppure a non intervenire nellâ??immediato. Lâ??obiettivo Ã¨ generare consapevolezza, stimolare empatia e aprire una riflessione sul ruolo che ciascuno puÃ² avere come testimone, senza giudicare le diverse reazioni nÃ© proporre una risposta valida per ogni situazione. â??Una cultura inclusiva si costruisce ogni giorno, attraverso le parole che scegliamo e i comportamenti che adottiamo. In Nespresso ci impegniamo per trasformare i nostri principi in esperienze concrete, dentro lâ??azienda e fuori. Ã? da qui che nasce â??Fuori Luogoâ??, lâ??esperimento sociale con cui mettiamo in scena microaggressioni e discriminazioni. Vederle accadere ci aiuta a cogliere il peso che una battuta puÃ² avere su chi la subisce, ma anche a comprendere le nostre reazioni: la sensazione di blocco, i dubbi e la voglia di poter fare qualcosa di piÃ¹. E apre al dialogo su questa domanda: â??Quando succede di fronte a noi cosa possiamo fare?â?•, dichiara Simona Liguoro, HR Director di Nespresso Italiana. Un progetto realizzato con il contributo di Valore D â?? la prima associazione di imprese in Italia per lâ??equilibrio di genere e la cultura dellâ??inclusione â?? e Parks â?? Associazione senza scopo di lucro che riunisce esclusivamente datori di lavoro e li accompagna nella costruzione di culture inclusive e rispettose delle persone Lgbtqia+. â??Davanti a una battuta fuori luogo molti se ne accorgono, ma pochi intervengono. A volte Ã¨ indifferenza, altre la percezione di esporsi a un rischio. Commenti simili indicano perÃ² una cultura che tollera le disparitÃ , la stessa in cui possono trovare spazio forme piÃ¹ gravi di discriminazione e violenza. Ridurre la distanza tra vedere e agire Ã¨ lâ??obiettivo di questo progetto, che siamo felici di sostenere. Ã? il senso del lavoro con le nostre associate: trasformare lâ??impegno di una singola azienda in uno strumento a disposizione di tutte. Oltre alla responsabilitÃ individuale, le aziende possono fare molto per costruire contesti in cui segnalare un comportamento scorretto o una molestia sia un gesto naturale, condiviso e sostenutoâ?•, commenta Barbara Falcomer, Direttrice Generale di Valore D.

default watermark

â??Noi di Parks abbiamo aderito al progetto con entusiasmo e convinzione, poichÃ©, tramite questo esperimento sociale, si mettono in evidenza le tematiche su cui lavoriamo ogni giorno, nel nostro percorso di inclusione allâ??interno di aziende e istituzioni associate. La ricerca, infatti, conferma che chi non interviene spesso non lo fa per indifferenza, ma per paura di esporsi. Le organizzazioni qui hanno una responsabilitÃ precisa: costruire contesti in cui intervenire non sia un atto di coraggio individuale, ma un comportamento atteso e sostenuto. Per le persone Lgbtqia+, come per chiunque sia bersaglio di una battuta â??innocuaâ??, fa la differenza sapere che chi assiste non lascerÃ correreâ?•, dichiara Igor Å uran, Direttore Esecutivo di Parks â?? Liberi e Uguali. La ricerca Nespresso- Swg e lâ??esperimento sociale â??Fuori Luogoâ?? sono due strumenti distinti, realizzati in momenti diversi e con finalitÃ differenti: la prima offre una prospettiva quantitativa sulle percezioni e sulle esperienze delle persone intervistate esplorando il tema delle micro-aggressioni e delle discriminazioni, il secondo mette in scena una situazione che puÃ² verificarsi ogni giorno e ovunque, come stimolo per osservare

le reazioni al fenomeno. Due prospettive complementari su un tema comune, per una maggiore consapevolezza e aprire un confronto. Un impegno continuativo, quello di Nespresso, per promuovere diversitÃ , equitÃ e inclusione, dentro e fuori lâ??azienda. â??Fuori Luogoâ?? fa seguito al primo esperimento sociale â??Ma dai, era solo una battuta!â??, realizzato negli spazi aziendali coinvolgendo, a loro insaputa, alcune persone di Nespresso e dedicato al tema delle micro-aggressioni verbali. Durante un finto corso di storytelling sono state messe in scena battute, allusioni e comportamenti discriminatori, per osservarne reazioni ed emozioni. Da questa esperienza Ã¨ nato â??Dire, fare, non restare a guardareâ??, un ciclo di incontri realizzato anche con la consulenza di Chiara Bisconti per fornire strumenti concreti con cui riconoscere e affrontare le micro-aggressioni, sia quando le si compie o subisce, sia quando vi si assiste. A completare il percorso, Nespresso ha sviluppato un glossario delle micro-aggressioni verbali e fisiche, pensato per aiutare a riconoscere parole, comportamenti e situazioni spesso difficili da identificare, nella vita quotidiana e sul lavoro. Un percorso che segue al lancio, nel 2022, del Manifesto per la ParitÃ Oltre i Generi, che continua a essere al centro dellâ??impegno Nespresso e il punto di partenza per tutte le azioni messe in campo ogni giorno per promuovere inclusione e diversitÃ , dentro e fuori lâ??azienda.

â??

default watermark

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 17, 2026
Autore
redazione